

COPIA



Deliberazione n. 4
in data 16-03-2022
Prot. n. _____

COMUNE DI FONTE

Provincia di Treviso

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione in Prima convocazione

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e
Art. 32 L. 69/2009)

N. **321** Reg. Pubblicazioni

Si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno **01 APR. 2022**

all'Albo on-line ove rimarrà esposta per **15 giorni consecutivi**.

Addì, **01 APR. 2022**

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
F.to (ZILIOSTO STEFANIA)

UFFICI INTERESSATI

- ☐ SEGRETARIO
- ☐ SEGRETERIA/TRIBUTI
- ☐ RAGIONERIA
- ☐ COMMERCIO
- ☐ PROTOCOLLO
- ☐ TECNICO
- ☐ URBANISTICA/C.E.D.
- ☐ ANAGRA./STATO CIVILE
- ☐ SERVIZI CITTAD./AMM.VI
- ☐ BIBLIOTECA
- ☐ POLIZIA LOCALE
- ☐ CULTURA

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2022. MODIFICA REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE ALIQUOTE.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **sedici** del mese di **marzo** alle ore **20:45**, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
CECCATO LUIGINO	P	ZANOTTO RENATO	P
TONDI MASSIMO	P	DAL BELLO MAURIZIO	P
COMIN PAMELA	P	BOFFO DINO	P
REGINATO LINO	P	PELLIZZARI STEFANO	A
MAZZAROLO ANNA PAOLA	P	SOMMADOSSI MATTHEW	A
PIVATO FRANCESCA	P	SARAI LAURA	P
LIBRALATO MARIO	P		

presenti n. **11** e assenti n. **2**.

Assiste all'adunanza il Dott. **ORSO PAOLO** - Segretario Comunale.

Il **SINDACO**, Sig. **CECCATO LUIGINO**, constatato legale il numero degli intervenuti, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna seduta.

NOTE

.....
.....
.....

Immediatamente eseguibile: S

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2022. MODIFICA REGOLAMENTO E DETERMINAZIONE ALIQUOTE.

IL SINDACO

PREMESSO che con D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata istituita, con decorrenza 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) e che ne è stata prevista l'attuazione così come segue:

- a) i Comuni con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgsn. 446/1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- b) la variazione dell'aliquota di compartecipazione non può superare 0,8 punti percentuali;
- c) con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione;
- d) l'addizionale è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se, per lo stesso anno, risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- e) l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTA la seconda parte dell'art. 1, comma 11 del D.L. 138/2011, come modificato dall'art. 13, comma 16 del D.L. 201/2011 che testualmente recita:

“ Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;”

PRESO ATTO che con Legge 30/12/2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022) sono stati modificati gli scaglioni IRPEF come sotto riportato e che si rende pertanto necessario rimodulare le aliquote dell'addizionale comunale sulla base dei nuovi scaglioni e conseguentemente modificare l'attuale Regolamento Comunale.

Scaglioni IRPEF fino al 2021
fino a 15.000,00 euro
da 15.000,01 a 28.000,00
da 28.000,01 a 55.000,00
da 55.000,01 a 75.000,00
oltre 75.000,00

Scaglioni IRPEF dal 2022
fino a 15.000,00 euro
da 15.000,01 a 28.000,00
da 28.000,01 a 50.000,00
oltre 50.000,00

VISTI:

- l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Omissis.”*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 24/12/2021, che differisce al 31/03/2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, poi ulteriormente differito al 31/05/2022;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 05.09.2013 con la quale veniva istituita con decorrenza dall'anno 2013 l'addizionale comunale all'IRPEF;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30.09.2014 con la quale veniva modificato il regolamento dell'addizionale comunale all'IRPEF e introdotte aliquote differenziate per scaglioni di reddito con decorrenza dall'anno 2014;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28.05.2015 con la quale venivano determinate le aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2015;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 12.05.2016 con la quale venivano confermate le aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2016;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28.03.2017 con la quale venivano confermate le aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2017;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 20.02.2018 con la quale venivano confermate le aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2018;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 28.03.2019 con la quale venivano confermate le aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2019;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 03.04.2020 con la quale venivano confermate le aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24.03.2021 con la quale venivano confermate le aliquote addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2021;

RITENUTO, ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio, di rimodulare le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2022 come da prospetto sotto riportato e di innalzare da 12.000,00 a 15.000, la soglia di esenzione:

Scaglioni di reddito	aliquota
Da 0 a 15.000 euro	0,55%
Oltre 15.000 a 28.000 euro	0,65 %
Oltre 28.000 a 50.000 euro	0,70%
Oltre 50.000 euro	0,80%

Soglia di esenzione pari a € 15.000,00

VISTO il testo modificato del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF (All. A) quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

DATO ATTO che: ai sensi dell'art 13, comma 15 del D.L. 201/2011 così come modificato dall'art. 15-bis, comma 1, lett. a) del D.L. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 5/2019 *“a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli dei comuni devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360....”*;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, come Allegato A) del presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. adottare, per l'anno 2022 le seguenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, fissando la soglia di esenzione pari a €15.000, e precisamente:

Scaglioni di reddito	aliquota
Da 0 a 15.000 euro	0,55%
oltre 15.000 a 28.000 euro	0,65%
oltre 28.000 a 50.000 euro	0,70%
Oltre 50.000 euro	0,80%

4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs.360/1998.
5. di dichiarare, con separata votazione, al fine del rispetto delle disposizioni di legge previste, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL SINDACO
f.to (Luigino Ceccato)

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE <i>Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267</i>	
Parere in ordine alla regolarità tecnica:	
☒ FAVOREVOLE	
☐ CONTRARIO	
➤ visto di regolarità e completezza dell'istruttoria:	f.to Cominella Paola _____
➤ Il Responsabile Area Urbanistico Finanziaria:	f.to Griggin Giuseppe _____
Parere in ordine alla regolarità contabile	
☒ FAVOREVOLE	
☐ CONTRARIO	
☐ Si attesta che l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.	
Il Responsabile Area Urbanistico Finanziaria:	f.to Griggin Giuseppe _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;

VISTO lo Statuto;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei settori interessati per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come riportati nella presente deliberazione;

Il Vicesindaco Tondi spiega come si è preso atto della rimodulazione degli scaglioni IRPEF operata dal Governo e si è portata l'esenzione fino a €15.000,00, da 0 a €15.000 di reddito annui, con un costo che dovrebbe essere compensato da un aumento dell'addizionale per chi ha redditi maggiori a €50.000,00 annui; secondo le previsioni il Comune potrebbe perdere fino a €20.000 annui.

La Consigliera Sarai ricorda come lo scorso anno il suo gruppo fece due proposte, rispettivamente quella di portare a €15.000,00 la soglia di esenzione e quella di scaglionare diversamente le aliquote. Ricorda come la proposta di esenzione fino a €15.000,00 non ha trovato approvazione da parte della maggioranza.

Il Vicesindaco Tondi spiega che le imposte locali servono per erogare servizi e che i Cittadini di Fonte godono da sempre di un'imposizione locale, addizionale IRPEF e IMU, molto bassa e che Fonte è stato l'ultimo Comune della zona ad introdurre l'addizionale comunale IRPEF. Quest'anno, uscendo dal Covid e con la rimodulazione governativa IRPEF degli scaglioni, l'Amministrazione ha ritenuto di aumentare la soglia di esenzione e che chi guadagna di più può pagare un po' di più, in modo tale da venire in soccorso agli effetti della pandemia.

La Consigliera Sarai trova tale scelta corretta e condivisa, ma ricorda come lo scorso anno la maggioranza fosse contraria, ed è una bella cosa che quest'anno abbia cambiato idea.

Il Vicesindaco Tondi specifica che la maggioranza non è mai stata contraria a contenere i tributi locali visto che il Comune di Fonte l'addizionale l'ha applicata molto tempo dopo la possibilità di farlo ed è stato il primo a fare l'esenzione fino a €12.000,00 nella zona.

Il Sindaco aggiunge che nella consueta riunione annuale con le Organizzazioni Sindacali Provinciali le stesse OO.SS. si siano dichiarate, come negli altri anni, molto soddisfatte della imposizione tributaria del Comune.

CON L'ASSISTENZA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA del Segretario Comunale;

Su proposta del Presidente con votazione espressa a seguito appello nominale del Segretario in forma palese dai Consiglieri Comunali partecipanti come da frontespizio e dal seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11;

Consiglieri votanti n. 11;

Consiglieri favorevoli n. 11;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, nel testo Allegato A) del presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. adottare, per l'anno 2022 le seguenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, fissando la soglia di esenzione pari a €15.000 e precisamente:

Scaglioni di reddito	aliquota
Da 0 a 15.000 euro	0,55%
oltre 15.000 a 28.000 euro	0,65%
oltre 28.000 a 50.000 euro	0,70%
Oltre 50.000 euro	0,80%

4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs.360/1998.

Con successiva separata votazione, su proposta del Presidente con votazione espressa a seguito appello nominale del Segretario in forma palese dai Consiglieri Comunali partecipanti come da frontespizio e dal seguente esito:

Consiglieri presenti n. 11;

Consiglieri votanti n. 11

Consiglieri favorevoli n. 11;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 4 del 16-03-2022 - Pag. 5 - COMUNE DI FONTE

la suesesa deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs.
18.08.2000 n. 267.

Allegato A)

COMUNE DI FONTE



Provincia di Treviso

**REGOLAMENTO
PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE
COMUNALE ALL'IRPEF**

Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 16/03/2022

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della propria potestà regolamentare attribuita dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, disciplina l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si richiama la normativa vigente in materia.

Art. 2 - SOGGETTI PASSIVI

1. Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale all'IRPEF tutti i contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune di Fonte alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Art. 3 – DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE

1. L'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF è stabilita, nel rispetto del principio di progressività e utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale ai fini IRPEF, a decorrere dall'anno 2022 come segue:

Scaglioni di reddito	aliquota
Da 0 a 15.000 euro	0,55%
oltre 15.000 a 28.000 euro	0,65%
oltre 28.000 a 50.000 euro	0,70%
oltre 50.000 euro	0,80%

2. L'aliquota è determinata dal Consiglio Comunale con apposita deliberazione a norma dell'art. 1 commi 1 e seguenti del D.Lgs 360/1998. In assenza di provvedimento si intende confermata l'aliquota vigente ai sensi dell'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006.

Art. 4 – DISCIPLINA

1. L'addizionale comunale all'IRPEF è applicata ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 360/1988 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5 – ESENZIONI

1. Ai sensi dell'art. 1 comma 3-bis del D.lgs. n. 360/1998 sono esenti dall'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF i contribuenti in possesso di reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche annuo non superiore a € 15.000,00.
2. Se il reddito supera la soglia di esenzione l'addizionale comunale all'IRPEF si applica al reddito imponibile complessivo.
3. Con la delibera con cui viene variata l'aliquota, ai sensi del precedente art. 2, il Consiglio comunale può stabilire una soglia di esenzione diversa.

Art. 6 – ENTRATA IN VIGORE

1 . Il presente regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2022.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to CECCATO LUIGINO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to ORSO PAOLO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 01 APR. 2022



IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ DELIBERAZIONE

(Art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e Art. 32 L. 69/2009)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ildecorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo on-line del Comune, (comma 3, dell'Art. 134 del Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000, n. 267 e Art. 32 L. 69/2009).
- Per conferma della deliberazione di Giunta Comunale/Consiglio Comunale con voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale, su richiesta di 1/5 dei Consiglieri Comunali (art. 127, comma 2, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267).

Fonte, li

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

F.to ZILLOTTO STEFANIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addi,

IL FUNZIONARIO INCARICATO